



## CITTÀ DI TORINO

### PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "CONTRARIETÀ AL PREVISTO PIANO DI ACQUISIZIONE DI SOCIETÀ IN CAMPO AMBIENTALE DA PARTE DI IREN S.P.A." PRESENTATA DAI CONSIGLIERI MENSIO ED ALTRI IN DATA 12 DICEMBRE 2016.

Il Consiglio Comunale di Torino,

#### PREMESSO CHE

- si è appreso dagli organi di stampa che sarebbe in corso l'acquisizione di UNIECO Ambiente da parte di IREN;
- il principale ramo d'affari della controllata di UNIECO, che si occupa di ambiente, è costituito dalla gestione di discariche, anche prossime al fine vita;
- UNIECO Ambiente ha fatto parte dell'ATI che ha partecipato alla costruzione dell'impianto di termovalorizzazione del Gerbido a Torino;

#### CONSIDERATO CHE

- dal punto di vista industriale, il settore ambiente di IREN dovrebbe impegnarsi in qualità e innovazione dei processi, per cui non si comprende quale sia la logica nell'acquisizione di discariche;
- con tale operazione si investirebbe in discariche prossime al fine vita, tra queste la discarica di Barricalla, risalente al 1984, la cui capacità residua è di circa 200.000 tonnellate, mediante la controllata Sereco Piemonte che ne detiene il 35%;
- l'impianto del Gerbido ha ultimamente rilevato problemi, probabilmente anche di natura impiantistica, che hanno portato alla ridotta capacità di funzionamento con conseguente riduzione dei conferimenti; nel caso specifico le eccedenze dei conferimenti sono state avviate in discariche presenti nell'area vasta;
- il proprietario di una discarica deve rilasciare garanzie fideiussorie per 30 anni "post mortem" a copertura delle responsabilità per la gestione della stessa;
- per le discariche quasi a fine vita, IREN si troverebbe nella condizione di essere responsabile dell'attività svolta dai precedenti gestori;
- ciò potrebbe significare l'esposizione a vari rischi, qualora dovessero emergere utilizzi non corretti delle discariche e si dovessero rendere necessarie operazioni di bonifica, anche nei 30 anni successivi alla loro chiusura;

- tali rischi potrebbero essere rilevanti oltre che per un periodo molto lungo, a fronte di pochi anni residui di ricavi, ed entrerebbero nella sfera di responsabilità di IREN, azienda multiutility che gestisce beni comuni per migliaia di cittadini;
- i fatti giudiziari in corso riportati dagli organi di stampa dovrebbero consigliare prudenza nell'acquisizione di asset da UNIECO;

#### RILEVATO CHE

- l'acquisizione del ramo ambiente di UNIECO potrebbe anche essere effettuata per sostenere quest'ultima, un colosso cooperativo che, come si apprende dagli organi di stampa, versa in gravi difficoltà economiche e finanziarie;
- UNIECO Ambiente contiene al suo interno la società Unirecuperi specializzata in attività di bonifiche ambientali che non appartengono al piano industriale di IREN. Inoltre Unirecuperi si occupa di intermediazione di rifiuti speciali svolto però con una dotazione impiantistica di appoggio con capacità residua limitata; ne consegue che i ricavi del settore possono essere garantiti in futuro solo con importanti investimenti ad opera del nuovo proprietario;
- con l'acquisizione di UNIECO Ambiente, IREN si troverebbe nella situazione in cui, in caso di contenzioso con le società costruttrici dell'impianto del Gerbido, sarebbe nello stesso momento ricorrente e resistente;

#### IMPEGNA

La Sindaca:

- 1) a opporsi, in qualità di amministratore di un Comune socio ordinario al 16,65% di IREN, all'acquisizione di UNIECO Ambiente da parte di IREN stessa;
- 2) di rendere nota la propria posizione e di riportarla al più presto al Consiglio di Amministrazione, al Presidente e all'Amministratore Delegato di IREN.

F.to: Federico Mensio  
Cataldo Curatella  
Chiara Giacosa  
Alberto Unia  
Damiano Carretto  
Marco Chessa  
Barbara Azzarà  
Valentina Sganga  
Daniela Albano

Maura Paoli  
Massimo Giovara  
Francesco Sicari  
Serena Imbesi  
Antonio Fornari  
Antonino Iaria  
Carlotta Tevere  
Fabio Gosetto  
Viviana Ferrero